

**POLEMICHE SULLE RESIDENZE PER STUDENTI**

## Ciardi (centrodestra): le blatte colpa degli stranieri. Il Pd: si dimetta

«Gli studenti ospiti delle residenze universitarie provengono anche da Paesi che purtroppo non hanno educazione sanitaria. È una cosa che mi hanno spiegato durante la mia visita e la riporto, senza alcun tipo di discriminazione». Giorgio Ciardi, commissario di LazioDisco in quota centrodestra, liquida così quanto denunciato dalle

associazioni di studenti universitari che hanno segnalato il degrado delle residenze tra blatte, aule inagibili e muffe sui muri. Ma il centrosinistra lo accusa di «xenofobia» e ne chiede le dimissioni.

a pagina 5

### Università Ciardi: le blatte colpa degli stranieri È polemica

«Gli studenti ospiti delle residenze universitarie provengono anche da Paesi che purtroppo non hanno educazione sanitaria. È una cosa che mi hanno spiegato durante la mia visita e la riporto, senza alcun tipo di discriminazione». Giorgio Ciardi, commissario di LazioDisco in quota centrodestra, parlando in commissione regionale Istruzione e diritto allo studio, liquida così quanto denunciato dalle associazioni di studenti universitari — Primavera degli studenti, Minerva e Udu — che, in una lettera con foto allegate, hanno segnalato il degrado degli studentati tra Valle Aurelia e San Paolo tra blatte, aule inagibili e muffe sui muri.

E ieri, in una nuova denun-

cia stavolta su Instagram, pure pioggia nelle aule alla Sapienza: «Inaccettabile che si verificano ancora queste gravi situazioni», posta Sinistra universitaria titolando «Benvenuti alla Sapienza». Ma è su quel «Paesi senza educazione sanitaria» che si scatena la polemica, e a nulla serve la postilla che Ciardi inserisce per sgombrare il campo dal sospetto di espressioni discriminatorie. Anzi: dal centrosinistra partono accuse di «xenofobia» e «razzismo beccero», toni che il commissario — recatosi poi per un sopralluogo a Valle Aurelia con l'annuncio di una «nuova disinfezione il 2 aprile» —, avrebbe usato a giustificare lo stato di abbandono degli alloggi.

«Affermazioni offensive e

discriminatorie, gravi da chi dirige un ente regionale come LazioDiSco che dovrebbe servire ad abbattere le discriminazioni», attacca la consigliera regionale Pd, Eleonora Mattina, che insieme al capogruppo dem alla Pisana, Mario Ciarla, martedì ha ascoltato gli studenti in commissione. «Certe parole xenofobe che abbiamo ascoltato da Ciardi, volte a coprire le mancanze del proprio operato, sono incompatibili con la sua carica, pertanto farebbe bene a dimettersi», conclude Mattina.

Dimissioni rilanciate da Claudio Marotta, capogruppo Avs alla Pisana: «Parole xeno-

fobe e incompatibili con l'incarico che Ciardi ricopre».

**A.Arz.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-4%,5-12%